

News

Trasporti

Sezione trasporto e logistica

n. 14 anno VIII, dal 8 aprile al 15 aprile 2019

Redatta con la collaborazione di



AGENZIA DI INFORMAZIONE
FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 8 aprile al 15 aprile 2019

Sommario

INTERNAZIONALE	4
Consiglio europeo: approvata normativa per concorrenza leale nel settore dei trasporti aerei	4
Le 15 più grandi stazioni della Germania alimentate solo da elettricità verde	4
BEI sostiene 4 mld di investimenti per i trasporti, le imprese, l'energia pulita e la resilienza	5
MSC Crociere svela il progetto dell'innovativo Terminal a PortMiami	5
Norvegia: arriva il ponte di Archimede	6
ITALIA	7
MIT: in Gazzetta il decreto su assegnazione somme da sanzioni per violazioni diritti dei passeggeri di ferrovie, bus e vie navigabili	7
CIPE: le principali deliberazioni in tema di trasporti della riunione del 4 aprile	8
Astaldi: CdA delibera rinvio approvazione Bilancio 2018. Salini proroga offerta al 20/05	8
Siglato al MiSE accordo per la cessione del gruppo Artoni alla Fercam S.p.A.	9
MIT: pronto il decreto attuativo per sperimentazione nelle città della micromobilità elettrica	9
Air Italy: Filt, preoccupano conseguenze di voli in continuità e messa a terra B737 Max	9
Enel X e Fondazione Symbola presentano "100 Italian E-Mobility Stories 2019"	10
Porto Gioia Tauro: Russo, Roma spenda i 150 milioni stanziati dall'Europa	11
Legambiente presenta il primo rapporto sulla mobilità a emissioni zero in Italia	12
Ciclovia Tirrenica: firmato protocollo d'intesa tra MIT e Regioni interessate	13
A24-A25: MIT, validati progetti per la messa in sicurezza dei viadotti autostradali	14
Porto Pescara: Rixi incontra Marsilio al MIT. Garantito impegno Governo ad inserirlo tra opere che saranno nello Sblocca cantieri	14
FS Sistemi Urbani e COIMA SGR: il progetto vincitore del "Concorso Farini"	15
REGIONE LAZIO	17
Vianini Industria cambia ragione sociale e diventa Overail. Partito piano riqualificazione a Fiumicino 3 nuove destinazioni per la Cina. Arrivano a 12 le città direttamente connesse	17
Sea Trade Miami, Civitavecchia si conferma leader del crocieristico in Europa	18
Incendio bus Cotral: Colaceci, in corso acquisto 400 bus. Necessario non tagliare risorse a settore	19
COMUNE ROMA	19
ABB Formula E a Roma per presentare le soluzioni per il futuro della mobilità elettrica in Italia	19
Altolà di Cantone alla proroga dei servizi pubblici ad Atac. Per il Campidoglio parere non vincolante	20
Atac: Fit-Cisl Lazio, scelte industriali trasporto pubblico restino in capo a decisore politico	20
Roma: Raggi, presto nel IX Municipio 78 biciclette elettriche per il bike sharing	21
Roma: Meleo, in circolazione il primo minibus elettrico nel Centro storico della città	21
Roma: Meleo al Fia Smart Cities Forum. Occasione di confronto su sfide della mobilità	22

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 8 aprile al 15 aprile 2019

AGENDA	23
Tavola Rotonda sul tema "Il Codice dei contratti pubblici a tre anni dall'entrata in vigore: problematiche e prospettive"	23
AEO - RESPONSABILE DELLE QUESTIONI DOGANALI	24
Presentazione del Rapporto "MobilitAria 2019". Appuntamento il 17 aprile a Roma	24
125° anniversario della apertura della linea Ferroviaria Roma Capranica Sutri Viterbo e della Capranica Sutri Ronciglione	25
Genoa Shipping Week: 24-30 giugno 2019 torna a Genova la settimana dello shipping internazionale	25

INTERNAZIONALE

Consiglio europeo: approvata normativa per concorrenza leale nel settore dei trasporti aerei

(FERPRESS) – Roma, 10 APR – Nel quadro della crescente concorrenza globale, l'UE dispone ora di uno strumento efficace per affrontare le pratiche commerciali sleali che possono verificarsi nel settore dei trasporti aerei a causa di imprese situate in paesi terzi. Il regolamento adottato dal Consiglio intende garantire una sana concorrenza e contribuire a mantenere una elevata connettività in tutta l'UE. Il 20 novembre 2018 è stato raggiunto un accordo provvisorio tra la presidenza del Consiglio e il Parlamento europeo.

Una leale concorrenza tra vettori aerei contribuisce a una più ampia scelta di voli e a prezzi più abbordabili per i clienti.

Il regolamento consente alla Commissione di condurre indagini e adottare misure di riparazione finanziarie o operative qualora una compagnia aerea di un paese terzo ricorra a pratiche distorsive del mercato che hanno arrecato o che minacciano in modo evidente di arrecare pregiudizio a un vettore aereo dell'UE.

Le misure sia finanziarie che operative saranno adottate mediante un atto di esecuzione della Commissione. Tuttavia, le misure di natura operativa saranno soggette a una procedura più rigorosa.

Le nuove norme sostituiscono il regolamento 868/2004 in vigore, dimostratosi inefficace e mai messo in pratica. A livello internazionale, né l'Organizzazione mondiale del commercio (OMC) né l'Organizzazione per l'aviazione civile internazionale (ICAO) dispongono di un quadro che regolamenti la concorrenza tra i vettori aerei.

La votazione odierna del Consiglio conclude la procedura legislativa. Il Parlamento europeo ha votato il 14 marzo 2019. Il regolamento verrà firmato da entrambe le istituzioni e sarà pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'UE per poi entrare in vigore 20 giorni dopo la pubblicazione.

Le 15 più grandi stazioni della Germania alimentate solo da elettricità verde

(FERPRESS) – Roma, 11 APR – Le 15 più grandi stazioni della Germania sono ora alimentate al 100% da elettricità verde. In questo modo la ferrovia rafforza il suo ruolo di mezzo di trasporto rispettoso del clima. Circa 70 gigawattora saranno sostituiti dall'elettricità "verde". Ciò corrisponde a circa il 20 per cento del consumo totale annuo di elettricità di tutte le stazioni in Germania.

Il direttore delle infrastrutture DB Ronald Pofalla ha dichiarato: "La protezione dell'ambiente e del clima sono le sfide del 21 ° secolo. La protezione del clima inizia da noi quando si entra nella stazione. Le nostre stazioni ora hanno un posto fisso nella nostra strategia ambientale".

La nuova iniziativa di elettricità verde comprende le 15 stazioni di traffico più frequentate nel Paese, tra cui sei stazioni ferroviarie a Berlino, le principali stazioni ferroviarie di Amburgo, Hannover, Dusseldorf, Colonia, Francoforte, Stoccarda e Norimberga, nonché la stazione centrale di Monaco e Marienplatz di Monaco. Usando le energie rinnovabili per fornire le stazioni, DB risparmia circa 35.000 tonnellate di CO2 all'anno. Le 15 stazioni sono utilizzate ogni giorno da 4,26 milioni di persone.

L'elettricità verde proviene da centrali idroelettriche sul Reno, Mosel, Ruhr, Main, Danubio, Lech, Isar, Inn e Edersee e l'energia eolica di Märkisch Linden.

Ad oggi DB è il più grande consumatore di elettricità verde in Germania. Nel 2018, la quota di elettricità verde del mix di trazione è salita al 57 per cento e entro la fine del 2019 sarà del 60 per cento. Nei prossimi anni, l'azienda farà affidamento su una quota crescente di energia elettrica da fonti rinnovabili. DB investirà circa 50 milioni di euro nei prossimi anni. Entro il 2030, la quota di energie rinnovabili nel mix di forza di trazione dovrebbe ammontare all'80%.

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA
Dal 8 aprile al 15 aprile 2019**

DB sta quindi raggiungendo l'obiettivo di dimezzamento delle proprie emissioni specifiche di CO2 entro il 2030 in tutto il Gruppo. Entro il 2050, vuole essere senza CO2. I nuovi edifici della stazione di Lutherstadt Wittenberg e Kerpen-Horrem così come l'impianto ICE di Colonia sono già completamente neutrali dal punto di vista climatico.

BEI sostiene 4 mld di investimenti per i trasporti, le imprese, l'energia pulita e la resilienza

(FERPRESS) – Roma, 11 APR – La Banca europea per gli investimenti (BEI) ha approvato un totale di 4 miliardi di euro di nuovi finanziamenti per agevolare gli investimenti del settore privato e migliorare i trasporti, la produzione di energia pulita e l'accesso all'acqua pulita in 18 Paesi.

“La BEI è la banca climatica europea, il più grande investitore pubblico nell'azione per il clima nel mondo: un clima mutevole e più incerto minaccia vite, mezzi di sussistenza e servizi essenziali in tutto il mondo. Sono lieto che la Banca europea abbia accettato di sostenere nuovi progetti nel mondo che proteggeranno meglio milioni di persone dai futuri eventi meteorologici estremi”, ha affermato Werner Hoyer, Presidente della Banca europea per gli investimenti.

In particolare, la BEI ha concordato un finanziamento per sostenere l'espansione del porto del Pireo in Grecia, per potenziare le strade attraverso il Libano e aumentare l'efficienza della rete spagnola di controllo del traffico aereo.

La BEI ha anche sostenuto nuovi progetti di trasporto urbano sostenibile per aumentare l'uso di autobus elettrici, tram e servizi metropolitani a Rotterdam e Marsiglia. Ha inoltre concordato finanziamenti per migliorare la rete stradale nazionale in Libano.

Il Consiglio ha approvato i finanziamenti per la ricostruzione dell'aeroporto nell'isola caraibica di Sint Maarten, distrutta dall'uragano Irma nel 2017, con un nuovo terminal meglio attrezzato per resistere ai futuri uragani.

MSC Crociere svela il progetto dell'innovativo Terminal a PortMiami

(FERPRESS) – Roma, 11 APR – MSC Crociere, la più grande compagnia a capitale private al mondo, ha presentato oggi i dettagli del nuovo terminal crociere altamente innovativo a PortMiami, che supporterà la crescente presenza della Compagnia in Nord America e nel Mar dei Caraibi.

Secondo i termini dell'accordo, approvato dalla Commissione della Contea di Miami-Dade, MSC Crociere seguirà tutte le fasi dalla progettazione fino alla gestione operativa di un grande edificio che comprenderà 2 terminal crociere e 2 accosti. Progettato dal pluripremiato studio internazionale di architettura

Arquitectonica, il nuovo terminal in esclusiva per MSC Crociere a PortMiami sarà in grado di ospitare contemporaneamente 2 mega navi da crociera, consentendo alla Compagnia di effettuare simultaneamente due operazioni di imbarco e sbarco dei passeggeri, movimentando più di 28.000 passeggeri al giorno.

Pierfrancesco Vago, Executive Chairman di MSC Cruises, ha affermato: “Con altre 13 navi da crociera che entreranno nella nostra flotta nei prossimi 8 anni, la nostra ambizione è quella di portare a PortMiami le navi più innovative, arricchendo ulteriormente la nostra offerta per gli ospiti che da ogni parte del mondo sceglieranno di partire con noi per una crociera da Miami.

“In particolare, il nuovo terminal – che sarà uno dei più innovativi che il settore abbia mai visto – ci consentirà di offrire ai nostri ospiti un'esperienza a 360 gradi e di alto livello sia durante l'imbarco che durante lo sbarco, il che permetterà loro di godersi la vacanza dal primo all'ultimo istante.” MSC Crociere attualmente opera a PortMiami con 4 navi: MSC Seaside e MSC Armonia per tutto l'anno; MSC Divina stagionalmente e MSC Meraviglia che salperà da Miami stagionalmente a partire dal prossimo autunno. Grazie alle nuove infrastrutture, MSC Crociere trasporterà via PortMiami un totale di 1 milione di passeggeri l'anno.

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA
Dal 8 aprile al 15 aprile 2019**

I lavori avranno inizio nei primi mesi del 2020 e si prevede possano concludersi entro la fine del 2022, anno in cui la Compagnia trasferirà nel nuovo terminal tutte le sue operazioni.



Norvegia: arriva il ponte di Archimede

La costruzione potrebbe cambiare la transitabilità dell'autostrada E39, lunga più di 1000 km e situata sulla costa occidentale frastagliata di fiordi



Un tunnel galleggiante con un sistema di collegamento sottomarino, il cosiddetto **ponte di Archimede**, potrebbe cambiare la transitabilità dell'autostrada **E39** in Norvegia, che collega le città di Trondheim e Kristiansand e arriva fino in Danimarca. Una struttura tubolare di cemento situata al di sotto dei 30 metri dal livello dell'acqua e non poggiata sul fondale permetterà di collegare e ridurre i tempi di viaggio nel Paese, molto

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 8 aprile al 15 aprile 2019

lunghe a causa dei numerosi fiordi che frastagliano la costa (1.100 km consistono in 21 ore di viaggio, 10 in più dell'Italia con la stessa percorrenza, e 7 traghetti).

Benefici per i 5,3 milioni di cittadini che vivono lungo la costa e maggiore rapidità per il transito del 50% delle merci esportate fuori dal Paese. Stando agli esperti molteplici anche i vantaggi ambientali: minimo impatto visivo, zero inquinamento acustico a favore della fauna locale. Brevettata anche una soluzione modulare e due tunnel contigui per minimizzare i rischi di incendio. Sarebbe inoltre il primo ponte di Archimede al mondo la cui fattibilità è stata accarezzata già nel 1882 dall'architetto navale Edward Reed, che lo propose per collegare il canale della Manica, all'epoca irrealizzabile a causa delle limitate conoscenze tecnologiche. La Norvegia però amava l'idea e l'ha brevettata nel 1923.

A guidare il progetto dell'opera scandinava per la **Norwegian Public Roads Administration (NPR)**, **Arianna Minoretti**, 39 anni, assunta dal governo norvegese nel giro di un mese dopo avere risposto a due bandi pubblici. Alle pagine del Messaggero, l'ingegnera italiana di origini comasche ha dichiarato che grazie al lavoro del suo team il progetto, precedentemente accantonato, sarebbe realizzabile anche per lo stretto di Messina (proposto nel 1969 dall'ingegnere inglese Alain Grant) e il lago di Como.

Fonte: Il Messaggero

ITALIA

MIT: in Gazzetta il decreto su assegnazione somme da sanzioni per violazioni diritti dei passeggeri di ferrovie, bus e vie navigabili

(FERPRESS) – Roma, 9 APR – Pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto del Ministero dei Trasporti 19 febbraio 2019 recante “Modalità di assegnazione delle somme derivanti dal pagamento delle sanzioni per violazioni delle disposizioni in materia di diritti dei passeggeri nelle modalità del trasporto ferroviario, con autobus e per vie navigabili interne”.

Il decreto prevede che le somme derivanti dal pagamento delle sanzioni per le violazioni delle disposizioni del decreto legislativo 17 aprile 2014, n. 70, del decreto legislativo 4 novembre 2014, n. 169 e del decreto legislativo 29 luglio 2015, n. 129, in materia, rispettivamente, di diritti dei passeggeri nelle modalità di trasporto ferroviario, con autobus e via mare e per vie navigabili interne, sono assegnate a progetti a vantaggio dei consumatori, destinati a campagne di sensibilizzazione e informazione sui diritti dei passeggeri, promosse anche avvalendosi della collaborazione dei gestori dei servizi e delle infrastrutture interessati.

L'articolo 3 precisa che le somme rivenienti dalle sanzioni applicate ai trasporti pubblici di interesse nazionale di cui all'art. 3, del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422, e successive modificazioni, sono assegnate al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Le somme rivenienti dalle sanzioni applicate ai trasporti pubblici di interesse regionale e locale, di cui all'art. 1, comma 2, del citato decreto legislativo n. 422 del 1997, sono assegnate in modo da garantire che a ciascuna regione sia trasferito l'importo corrispondente all'ammontare derivante dal pagamento delle sanzioni riferibili al proprio territorio.

L'Autorità di regolazione dei trasporti, entro il primo trimestre di ogni anno, trasmette al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti le tabelle riassuntive di tutte le sanzioni irrogate nel corso dell'anno precedente, relativamente alle tre modalità di trasporto passeggeri, per ferrovia, per nave e per autobus, indicando a quale regione sono riferibili le sanzioni applicate ai trasporti pubblici di interesse regionale e locale.

Nel caso di sanzione applicata in ambito ferroviario sovraregionale, l'Autorità di regolazione dei trasporti indica, sulla base delle informazioni fornite da Trenitalia S.p.a., a quale delle regioni interessate deve esserne assegnato il relativo importo.

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA
Dal 8 aprile al 15 aprile 2019**

CIPE: le principali deliberazioni in tema di trasporti della riunione del 4 aprile

(FERPRESS) – Roma, 8 APR – Il Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) nella seduta del 4 aprile 2019 presieduta dal Presidente del Consiglio Giuseppe Conte ha adottato una serie di deliberazioni, in particolare in materia di infrastrutture e politiche di coesione.

In merito al collegamento stradale tra Ragusa e Catania, il CIPE, sulla base della nota comune tra MIT e MEF, ha confermato la rilevanza strategica della realizzazione dell'opera e, al contempo, alla luce delle attuali condizioni economiche e sociali, le criticità sulla sostenibilità del Piano economico finanziario della concessione, demandando le Amministrazioni competenti a porre in essere entro il 13 maggio le determinazioni conseguenti e il CIPE sarà convocato.

Il CIPE ha inoltre approvato, con prescrizioni e raccomandazioni del MIBACT, condizionato alle prescrizioni in materia di beni culturali, il progetto definitivo della linea 1 della metropolitana di Torino, prolungamento ovest "Collegno-Cascine Vica", secondo lotto funzionale per due nuove fermate, "Collegno centro-Cascine Vica", del costo di 148,14 milioni di euro; ha approvato, con prescrizioni e raccomandazioni, il progetto preliminare della linea 1 della linea 4.1 "Leopolda-Piagge" del sistema tranviario di Firenze, del costo di circa 166 milioni di euro. La linea 4.1 si sviluppa per circa 6,2 km; ha destinato le risorse residue, pari a 4,481 milioni di euro e tuttora disponibili, alla realizzazione delle opere integrative e collaterali al Sistema di trasporto a guida vincolata (TPGV) di Bologna; ha approvato il cambio del soggetto aggiudicatore dalla città metropolitana di Milano alla Provincia di Cremona relativamente all'intervento SS. 415 Strada Paullese, ponte sull'Adda.

Ha, altresì, approvato la Relazione sulle attività concernenti il Partenariato Pubblico Privato (PPP) 2017-2018 da cui emerge che in dieci anni la PCM DIPE ha svolto una rilevante attività di assistenza alle pubbliche amministrazioni (oltre 400 assistenze di cui più di 60 per opere di carattere prioritario o strategico per il Paese) per un montante di investimenti pari a circa 60 miliardi di euro, evidenziando che i fattori di successo risiedono nella capacità di recepire istanze di operatività rispondenti ad esigenze concrete sia attraverso la standardizzazione nei settori ad alta replicabilità sia con schemi contrattuali aperti e tra loro funzionalmente collegati.

Il CIPE è stato informato sul primo ciclo di audizioni, da parte del NARS, di Società concessionarie di tratti autostradali i cui PEF sono scaduti. Il CIPE è infine stato informato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti relativamente al prosieguo della definizione dell'accordo di cooperazione tra il Ministero stesso e gli enti territoriali relativo alla Concessione autostradale A22 Brennero-Modena e relativamente alla concessione per l'autostrada A33 Asti-Cuneo.

Astaldi: CdA delibera rinvio approvazione Bilancio 2018. Salini proroga offerta al 20/05

(FERPRESS) – Roma, 9 APR – Facendo seguito a quanto comunicato al mercato, da ultimo, in data 14 febbraio 2019, Astaldi S.p.A. (la "Società") rende noto che si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Società.

Nel corso della riunione, il Consiglio ha preso atto che, in data 28 marzo 2019, Salini Impregilo S.p.A. ("SI") ha inviato alla Società una comunicazione di proroga, dal 31 marzo 2019 al 20 maggio 2019, del termine che condiziona sospensivamente l'offerta, alla sottoscrizione di uno o più accordi vincolanti tra SI, gli istituti di credito e gli investitori istituzionali, che regolassero la compartecipazione all'investimento necessario a supportare la Proposta di Concordato.

Inoltre, l'odierno Consiglio di Amministrazione ha deliberato di rinviare ad una data successiva l'esame e l'approvazione del Progetto di Bilancio e del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018. Il Consiglio ha, infatti, ritenuto opportuno rinviare qualsiasi decisione in merito, allo scopo di potere compiutamente tener conto e recepire gli effetti, nell'approvazione di tali dati finanziari, dell'avanzamento della Procedura di Concordato nella quale l'intervento di SI, com'è noto, è soggetto a condizioni.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 8 aprile al 15 aprile 2019

Al fine di garantire una corretta informazione al mercato, nei prossimi giorni la Società provvederà comunque a pubblicare, ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D. Lgs. n. 58/1998, le informazioni relative alla situazione economico-finanziaria dell'esercizio 2018. Analogamente, le informazioni relative alla situazione economico-finanziaria del Primo trimestre 2019 saranno pubblicate entro il 15 maggio p.v.

Siglato al MiSE accordo per la cessione del gruppo Artoni alla Fercam S.p.A.

(FERPRESS) – Roma, 8 APR – E' stato siglato al MiSE l'accordo che porterà alla cessione del Gruppo ARTONI, in amministrazione straordinaria, alla FERCAM S.p.A., società multinazionale di trasporti con sede a Bolzano. All'incontro, presieduto dal Vice capo di Gabinetto Giorgio Sorial, hanno preso parte i rappresentanti delle aziende e le sigle sindacali.

Tale accordo si pone come obiettivo la cessione dei complessi aziendali nella piena salvaguardia dei livelli produttivi e occupazionali del Gruppo Artoni.

MIT: pronto il decreto attuativo per sperimentazione nelle città della micromobilità elettrica

(FERPRESS) – ROMA, 8 APR – “Il decreto attuativo per avviare la sperimentazione nelle città della micromobilità elettrica è pronto. Verrà ora condiviso con le altre amministrazioni coinvolte e con gli enti locali e contiamo che sarà definitivamente in vigore in tempo per avviare le sperimentazioni di monopattini elettrici, segway, monowheel e hoverboard nelle città dall'estate 2019”. Lo annuncia in una nota il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

“Il MIT – prosegue la nota – ha fatto un attento lavoro sul testo del decreto attuativo, accogliendo anche diverse richieste pervenute dall'Anci. Si auspica, dunque, un rapido iter di condivisione da parte delle altre istituzioni, così da fare tutti insieme un nuovo importante passo in avanti verso una mobilità veramente green che consentirà di offrire nuovi mezzi di trasporto nell'ottica dell'intermodalità a zero emissioni.

Come stabilito dalla legge di Bilancio, saranno i sindaci a delimitare le aree in cui avviare la sperimentazione e disciplinare le modalità di utilizzo dei mezzi”.

Air Italy: Filt, preoccupano conseguenze di voli in continuità e messa a terra B737 Max

(FERPRESS) – Roma, 12 APR – “Grande preoccupazione in merito ai riflessi che potranno avere su Air Italy le vicende relative alla continuità territoriale e alla messa a terra degli aerei Boeing 737 Max”. Ad affermarlo il segretario nazionale della Filt Cgil Fabrizio Cuscito sulla situazione della compagnia aerea italiana, spiegando che “è necessario capire quale sarà il piano industriale dell'azienda per i prossimi anni e che riflesso avrà sull'occupazione, sul territorio sardo e sull'hub di Malpensa”.

“Air Italy e prima Meridiana – spiega il dirigente nazionale della Filt – hanno rappresentato e rappresentano una delle più grandi realtà industriali della Gallura e le ultime vicissitudini destano allarme sul destino dei circa 600 lavoratori, ancora presenti ad Olbia, e di tutto l'indotto”.

“Come da noi già richiesto, serve avviare al più presto – chiede infine Cuscito – un confronto con i Ministeri della Sviluppo Economico, dei Trasporti e la compagnia aerea, per avere un quadro chiaro del progetto industriale che dovrà essere necessariamente incentrato sulla tutela ed il rilancio dell'occupazione”.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 8 aprile al 15 aprile 2019

Enel X e Fondazione Symbola presentano “100 Italian E-Mobility Stories 2019”

(FERPRESS) – Roma, 9 APR – La mobilità sta entrando in una nuova era, più sostenibile ed efficiente. L'evoluzione della tecnologia, la necessità di ridurre gli impatti e gli effetti sulla salute umana della mobilità tradizionale nelle megalopoli del mondo, il moltiplicarsi delle politiche e gli ingenti investimenti delle case automobilistiche ci fanno affermare con fondato ottimismo che siamo a un punto di svolta per la mobilità elettrica.

Una transizione che già nel 2017 lo studio “100 Italian E-Mobility Stories”, promosso da Enel X e Fondazione Symbola, aveva analizzato in tutte le sue dimensioni. A due anni di distanza arriva un necessario aggiornamento della prima edizione, realizzata nel 2017, che dimostra come il “quadro nazionale” si sia nel frattempo arricchito di importanti iniziative pubbliche e private. 100 storie di aziende, università, centri di ricerca e realtà del terzo settore che rappresentano la filiera della e-mobility. Dai grandi studi di design impegnati a ridefinire forme e stile dei veicoli del futuro, ai produttori di componenti chiamati ad alleggerire il peso dei veicoli grazie all'impiego di nuovi materiali (come leghe leggere, alluminio e titanio al posto dell'acciaio) fino ai produttori di veicoli, anche piccoli, per le diverse forme di mobilità che nel frattempo sono emerse, prime tra tutte il car sharing.

Lo studio è stato presentato oggi a Roma da Ermete Realacci, Presidente della Fondazione Symbola, Francesco Starace, Amministratore Delegato e Direttore generale di Enel, Francesco Venturini, Responsabile di Enel X.

“L'Italia è un Paese in cui i problemi possono diventare opportunità – afferma il Presidente di Fondazione Symbola Ermete Realacci – un Paese che sa innovare senza perdere la sua anima, che guarda al mondo senza perdere il rapporto con i territori e le comunità, che scommette sulla coesione e sulla qualità. Che promuove un'alleanza tra bellezza, design, e tecnologia. “100 Italian E-Mobility Stories 2019” ce lo conferma. Puntare sulla sostenibilità e sull'efficienza, nella mobilità, come negli altri settori, è la strada del futuro e va nella direzione dell'Accordo di Parigi. È da questi talenti, da queste energie che dobbiamo partire: incoraggiandoli, valorizzandoli e portandoli a sistema. Solo se l'Italia fa l'Italia saprà affrontare con successo le difficoltà che la attendono”.

“La mobilità elettrica avrà un ruolo fondamentale per la progressiva decarbonizzazione della nostra economia” – afferma Francesco Starace, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Enel – “I benefici non sono solamente ambientali: la ricerca 100 Italian E-Mobility Stories 2019, dando voce alle eccellenze nazionali, ha il pregio di farci comprendere che la mobilità elettrica può rappresentare un'opportunità di sviluppo da cogliere per l'intero Paese”.

“Ci siamo posti l'obiettivo di dotare il paese di una rete di ricarica capillare che permetta a chi guida un veicolo elettrico di percorrere l'Italia dalla Valle D'Aosta alla Sicilia senza paura di rimanere a piedi – afferma Francesco Venturini, Responsabile di Enel X. Il nostro obiettivo è quello di installare circa 28.000 punti di ricarica al 2022 con un investimento complessivo fino a 300 milioni di euro e a fine marzo possiamo già affermare di avere raggiunto un traguardo importante, con circa 5.700 nuovi punti di ricarica installati in tutta Italia”.

Considerando l'intero ciclo dal pozzo alla ruota, l'auto elettrica ha emissioni inferiori del 50% rispetto ad un veicolo a combustione interna (prendendo a riferimento il valore medio di emissioni di CO2 dei veicoli a combustione interna nei Paesi dell'UE). Un vantaggio che migliorerà ulteriormente nel tempo grazie all'accelerazione del processo di decarbonizzazione nel settore energetico e il graduale aumento della quota di rinnovabili nel mix generativo mondiale (in Italia 1/3 dell'energia distribuita è già oggi prodotta da fonti rinnovabili). Anche le batterie, finito il loro utilizzo per alimentare veicoli elettrici, saranno sempre più utilizzate sia come accumulatori di energia (ad esempio per pannelli fotovoltaici), sia per il recupero di elementi preziosi (come litio, nichel e cobalto) che saranno così riutilizzati in un'ottica di economia circolare.

La diffusione di auto elettriche nel mondo cresce rapidamente: attualmente nel mondo ci sono 5,3 milioni di veicoli elettrici per passeggeri o merci (erano 1,5 nel 2016), di cui 2 milioni in Cina (+150% nel 2018 rispetto al 2017), 1 milione negli Stati Uniti (+100% nell'ultimo anno). In Europa svetta il primato della Norvegia, dove circolano 250.000 auto elettriche a fronte di soli 5 milioni di abitanti. La crescita del mercato ha interessato anche il settore della mobilità pubblica: oggi circa il 20% delle flotte di bus a livello globale sono elettriche, con

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 8 aprile al 15 aprile 2019

le città cinesi leader di questo trend con il 99% dello stock mondiale. L'ultimo Salone dell'automobile di Ginevra ha chiaramente reso l'idea della quantità di modelli e soluzioni di mobilità sostenibile a zero emissioni, fugando ogni dubbio su un'offerta di modelli elettrici estremamente contenuta. Secondo una ricerca di Reuters, gli investimenti a livello globale annunciati dalle case automobilistiche sui veicoli elettrici nei prossimi 5-10 anni ammonteranno a circa 300 miliardi di dollari. Non manca quasi nessuna casa automobilistica all'appello, tutti i maggiori player mondiali stanno investendo nell'elettrico.

La diffusione di auto elettriche in Italia: nell'ultimo anno, le vendite di veicoli elettrici sono raddoppiate (considerando sia EV, Electric Vehicle, che PHEV, Plug-in Hybrid Electric Vehicle), passando dalle circa 5.000 unità del 2017 alle circa 10.000 del 2018 (UNRAE). Nonostante il ritardo del nostro Paese questa crescita fa ben sperare per il futuro. Come pure il fatto che gli ultimi due anni ci sia stato un deciso cambio di passo anche sul tema dell'infrastrutturazione della rete di ricarica elettrica: si stima che in Italia siano ad oggi presenti oltre 8.300 punti di ricarica pubblici (EV Data Hub BNEF 2019). Ancora pochi, certo, ma è in costante crescita il numero di aziende, soprattutto utility, che stanno lavorando per recuperare terreno. Tra queste, anche Enel X che oltre a sviluppare e offrire sul mercato una linea di punti di ricarica privati e stabilire una piattaforma molto avanzata nei sistemi di ricarica, a fine 2017 ha lanciato un Piano nazionale per dotare il Paese di una rete capillare di infrastrutture pubbliche di ricarica con l'obiettivo di installare circa 28.000 punti di ricarica al 2022 con un investimento complessivo fino a 300 milioni di euro. Inoltre, nell'ambito delle attività di promozione dell'e-mobility, dal 9 al 12 aprile si terrà a Firenze ExpoMove, Fiera sulla mobilità elettrica italiana promossa da Enel X e Fondazione Symbola.

Come dimostra "100 Italian E-Mobility Stories 2019", le nostre imprese e i nostri centri di ricerca sono pronti e stanno affrontando la sfida della nuova mobilità. L'auto elettrica sposa l'innovazione proveniente da altri settori, a partire dalla rete elettrica, spinge sull'efficienza del motore, sulla durabilità delle batterie, sul retrofit elettrico di auto tradizionali, sul recupero dei materiali in un'ottica circolare.

Di seguito l'elenco delle 100 storie raccontate nel documento:

1000 Miglia, ACI Vallelunga, Adduma Car, Alkè, Alperia, ANFIA, Archimede Energia, Ares2T, Askoll, Aster, Atala, Benevelli, Bettery, Bitron, Bonfiglioli, Brembo, Care – Center for automotive research and evolution, Cecom, CIVES, CNR, Cobat, Dallara, Daze Technology, Ducati Energia, Duferco Energia, E-CO, Ecoesco, E-GAP, Elettra 1938, Elettricità Futura, ENEA, Energica Motor Company, EProInn, Estrima, EuroGroup Laminations, Euromobility, FAAM, Fantic Motor, Fiat Chrysler Automobiles, Fimer, FIVE – Fabbrica Italiana Veicoli Elettrici, Flymove Dianchè, Fondazione Bruno Kessler, Gewiss, GFG Style, Go Electric Stations, GoVolt, Green Energy Storage, Gruppo Hera, Icona, IED – Istituto Europeo di Design, IIT, Iren, Iveco, Kaitek, Kiunsys, Kyoto Club, L.M. Gianetti, Legambiente, Linky Innovation, Loccioni, Mavel, Me Scooter, Mecaprom, Midac, MiMoto Smart Mobility, Motus-E, Newtron, Next Future Transportation, NITO – Nuova Industria Torinese, OMR Holding, Onda Solare, Phase Motion Control, Piaggio, Pininfarina, Podium Advanced Technologies, Politecnico di Milano, Politecnico di Torino, Privè, Rampini Carlo, Route220, RSE, S&H, Scame Parre, SicilybyCar, Sitael, STMicroelectronics, Targa Telematics, Tawaki, Tecnomatic, Teknit, The European House – Ambrosetti, Università degli Studi dell'Aquila, Università degli Studi di Genova, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Università degli Studi di Padova, Università degli Studi di Parma, Università di Bologna, Università di Pisa, Zed Milano – Zagato.

Porto Gioia Tauro: Russo, Roma spenda i 150 milioni stanziati dall'Europa

(FERPRESS) – Catanzaro, 10 APR – “Ben vengano gli accordi industriali tra le compagnie su cui non credo si debba intervenire. Questo è il mercato. Ma credo ci sia un nodo strategico che da tre anni ripetiamo in tutti i tavoli romani, parlando sempre la stessa lingua, dal 2015 a oggi: l'Europa ha dato risorse da destinare al Porto di Gioia Tauro, pari a 150 milioni e queste risorse, visto che è un porto internazionale, sono state date a Roma che le deve spendere”.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 8 aprile al 15 aprile 2019

Lo ha detto il Vicepresidente della Regione Calabria con delega al Porto di Gioia Tauro, Francesco Russo, a margine di un convegno che si è svolto oggi nella Cittadella regionale sul sistema di pagamenti degli enti locali. “Invece – ha aggiunto Russo – delle risorse che Bruxelles ha dato a Roma non è stato speso nemmeno un euro, nemmeno convenzionale. Allora è particolarmente strano e non spiegabile quello che sta accadendo. Non è ammissibile. Il limite storico di Gioia Tauro sta nella sua mancata diversificazione. Questi 150 milioni servono da una parte per rimettere in ripristino tutte le infrastrutture, tra cui alcune sono obsolete, e dall’altro per la diversificazione, come la banchina sud. Voglio sottolineare una cosa.

Le risorse di Bruxelles sono addizionali rispetto alle risorse che Roma deve spendere su Gioia Tauro. Il paradosso è che non ci sono né le risorse ordinarie che Roma non mette per Gioia, né quelle addizionali. Il tema è questo e auspico che la mattina in cui il Presidente del Consiglio viene in Calabria per il Consiglio dei Ministri questi temi siano risolti e non da affrontare quel giorno. Siamo all’ultimo anno della programmazione, nel 2019, ed è incredibile che questo accada”.

Legambiente presenta il primo rapporto sulla mobilità a emissioni zero in Italia

(FERPRESS) – Roma, 11 APR – C’è una mobilità che cambia da nord a sud dell’Italia: una mobilità a emissioni zero, capace di ridurre lo smog e affrontare la sfida imposta dai cambiamenti climatici. Sempre più persone decidono di spostarsi in città con mezzi non inquinanti: in bicicletta o e-bike, con i mezzi pubblici a trazione elettrica, compresi i treni urbani o anche a piedi. E nel caso di Milano questi spostamenti rappresentano ormai più del 50% del totale.

È quanto emerge dal rapporto Le città elettriche il primo rapporto sulla mobilità a emissioni zero in Italia, realizzato da Legambiente in collaborazione con MotusE (associazione per la mobilità elettrica) e presentato questa mattina a ExpoMove, la fiera sulla mobilità elettrica e sostenibile in corso alla Fortezza da Basso di Firenze, nell’ambito del convegno Mobilità elettrica nei comuni italiani, realizzato insieme a Anci e Rai Pubblica Utilità.

Il rapporto analizza i dati dei 104 capoluoghi italiani attraverso diversi indicatori: dalla disponibilità di mezzi elettrici, all’inquinamento, al tasso di motorizzazione, alla presenza di piste ciclabili, al modal share, realizzando una prima mappatura sull’offerta di mobilità a zero emissioni su tutto il territorio nazionale. Il tasso di motorizzazione cala in quasi tutte le città d’Italia e non è un caso se il capoluogo lombardo in vent’anni ha perso ben 100mila auto e guadagnato altrettanti abitanti, grazie a ambiziose politiche locali e agli strumenti che ne conseguono, tra tutti l’attivazione dell’Area B (low emission zone) dopo il successo dell’Area C (Congestion).

Sicuramente a farla da padrona in Italia è ancora una mobilità inquinata, congestionata, poco sostenibile, ma c’è una rivoluzione ormai in atto e con una crescita esponenziale. Le grandi città italiane, seppur con percentuali molto diverse e ancora lontane da Milano, riescono in ogni caso a combinare sistemi per consentire spostamenti non inquinanti ai propri cittadini. Lo studio di Legambiente riesce così a stimare e definire l’accessibilità, da parte dei cittadini a questi servizi, come la quota degli spostamenti con il mezzo pubblico o con servizi di sharing mobility. A Bologna ad esempio l’accessibilità raggiunge il 40% e gli spostamenti a zero emissioni (elettrici, bici, a piedi) rappresentano il 39%. A Torino a fronte di un’accessibilità (Tpl + bici +sharing) del 27% gli spostamenti zero emissioni sono il 40%; a Napoli i numeri evidenziano un 50% di movimenti che già avvengono con mezzi non inquinanti con un’accessibilità pari al 34%. Ancora, a Genova il 39% degli spostamenti è zero emissioni (accessibilità 36%); a Firenze il 17% (accessibilità 26%) e a Roma il 20% (accessibilità 27%).

«La sfida del clima è la più urgente, globale e difficile che abbiamo davanti per salvare il Pianeta – sottolinea Edoardo Zanchini, vicepresidente nazionale di Legambiente –. Ma rappresenta anche un’occasione unica per costruire concretamente una mobilità a emissioni zero, attraverso politiche capaci di riuscire a far crescere gli spostamenti in bici, a piedi, il trasporto pubblico e la mobilità elettrica. Dobbiamo convincerci del fatto che uscire dall’inquinamento che contraddistingue i nostri centri urbani è possibile e al contempo possiamo riappropriarci di piazze e strade, rendendo più vivibili e sicure le nostre città. Le storie e i numeri che raccontiamo nel nostro rapporto ci dicono che sono tanti i segnali positivi, con una disponibilità crescente dei cittadini a spostarsi con mezzi non inquinanti. Per dare il via a questa rivoluzione, però, servono scelte coraggiose e di sistema, politiche

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA
Dal 8 aprile al 15 aprile 2019**

nazionale che fino ad oggi sono mancate perché non si può lasciare tutto alla buona volontà dei sindaci. Occorre dirottare le risorse economiche, destinate ieri come oggi a strade e autostrade, verso gli investimenti per le aree urbane, per rilanciare la 'cura del ferro' del trasporto pubblico e potenziare il trasporto ferroviario per offrire un'alternativa ai pendolari».

“Lo studio presentato oggi – spiega Andrea Poggio, responsabile Mobilità Sostenibile di Legambiente che ha curato il rapporto – non va letto come una classifica, piuttosto come l'inizio di una nuova rivoluzione nella mobilità urbana. Le novità sono almeno tre: nelle città ci si muove sempre di più, più ci si muove meno si usa l'auto di proprietà e, infine, ci si muove sempre più smart, connessi e multimodali. Si usano modalità e mezzi diversi anche per compiere lo stesso viaggio. La mobilità a zero emissioni, se demandata alla sola mobilità privata, con i pochi modelli proposti di auto e moto elettriche, tutti ancora piuttosto cari o poco competitivi, non ha i numeri oggi neppure per farsi vedere. La vera differenza la fa ovviamente ancora il mezzo pubblico, ma sarebbe un errore se si considerasse sufficiente. Il mezzo pubblico elettrico fa la differenza soprattutto se in città si va in bicicletta e ci sono servizi di sharing mobility. Insieme sono vincenti. Insieme sono in grado di ricondurre alla minoranza gli spostamenti con il motore a combustione privato”.

Una rivoluzione, quella della mobilità elettrica, rappresentata anche dalla crescita esponenziale delle infrastrutture dedicate alla ricarica. Dallo scorso anno ad oggi – secondo l'elaborazione di Legambiente su dati EvWay a gennaio 2019 – si è passati da 2.368 a 5.507 prese disponibili omologate per automobili e ricariche veloci (> 11 kW) in tutta Italia e da 1.885 a 2.684 prese di ricarica per due ruote e ricariche lente (< 11 kW). I numeri, però, ci dicono che c'è un'Italia che viaggia a due velocità anche su questo fronte. In Lombardia è presente il maggior numero di prese per automobili: ben 1134, più che raddoppiate rispetto allo scorso anno (erano 519); mentre sono 499 quelle per le due ruote. In Trentino-Alto Adige troviamo 709 ricariche per auto (erano 354 nel 2018) e 200 per le due ruote. La Toscana si piazza al primo posto per le infrastrutture dedicate alle due ruote con ben 699 prese (sono 524 quelle per le auto). Anche in Veneto si è assistita a una crescita esponenziale delle infrastrutture per automobili e ricariche veloci passate in un anno da 144 a 528. Basilicata e Molise, invece, chiudono la classifica: per la prima regione appena 27 prese per auto e 7 per le due ruote, mentre nell'altra 8 e 5.

Legambiente ricorda che gli stessi piani del traffico delle città sono oggi condizionati, per legge, ai piani di mobilità sostenibile (PUMS). Ed è nella definizione di questi piani, di transizione alla mobilità a Zero Emissioni, che passa il cambiamento delle nostre città. Per il PUMS di Milano, ad esempio, «lo spazio pubblico è bene comune», non parcheggio di mezzi privati quindi, ma ad uso dei cittadini. Così come avviene anche in Europa: Parigi ha deciso di dimezzare lo spazio destinato a parcheggi e carreggiate.

Il rapporto, contiene anche 12 elettrostorie, racconti di buone pratiche già attivate nel territorio italiano. Si parte da Milano dove entro i prossimi anni il trasporto pubblico locale, sarà presto elettrico, rinnovabile e efficiente. Già oggi l'offerta di trasporto pubblico nella città metropolitana di Milano è potente, sia per entità (650 milioni di passeggeri all'anno), sia per il predominio della trazione elettrica, il 74% dell'offerta, con 960 vetture metropolitane, 535 tram e filobus in servizio, 30 autobus elettrici e idrogeno. Entro il 2030 sarà completata questa transizione. Ancora, l'esperienza del Campus di Savona, dell'Università degli studi di Genova, trasformato in una piccola smart city dove oltre a una microrete energetica intelligente sono state, tra le altre cose, installate anche 4 colonnine di ricarica per veicoli elettrici per promuovere una mobilità a zero emissioni. O come a Firenze dove il Comune ha sperimentato l'alleanza per flotte di taxi elettriche e a Ostuni (BR) dove si dimostra che anche spostarsi per turismo può essere sostenibile e a zero emissioni.

Il rapporto completo è disponibile al link

<https://www.legambiente.it/citta-mez-mobilita-emissioni-zero/>

Ciclovia Tirrenica: firmato protocollo d'intesa tra MIT e Regioni interessate

(FERPRESS) – Milano, 10 APR – È stato firmato a Roma tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e le tre Regioni interessate – Liguria, Lazio e Toscana (capofila) – il protocollo d'intesa per la Ciclovia Tirrenica:

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 8 aprile al 15 aprile 2019

entro 90 giorni il Governo metterà a disposizione della Regione capofila le risorse per il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) sulla tratta Ventimiglia a Roma.

“È una notizia positiva che accogliamo con grande entusiasmo poiché riguarda un’infrastruttura ciclabile su cui FIAB ha puntato da tempo ed è una delle 20 ciclovie della rete nazionale Bicalia* – commenta a caldo Antonio Dalla Venezia, responsabile area Cicloturismo di FIAB che aggiunge – Nel 2017, inoltre, abbiamo scelto una tratta di questo percorso per la nostra Bicistaffetta da Ventimiglia a Pisa, durante la quale abbiamo incontrato e lavorato con decine di sindaci, amministratori locali, imprenditori, gestori di servizi dei territori attraversati dalla Ciclovia Tirrenica che, con una sensata lungimiranza, hanno dimostrato di capire la potenziale ricaduta economica dell’intero progetto”.

La Ciclovia Tirrenica, per la quale negli anni c’è stato molto attivismo da parte di comuni e regioni interessate, era stata inserita nell’elenco delle 10 ciclovie del sistema nazionale oggetto di finanziamenti da parte del Governo. Con il protocollo d’intesa firmato ieri si avvia la procedura che mette a disposizione delle regioni i fondi necessari alla progettazione di alcuni lotti, ovvero alcuni parti o interventi sull’intero percorso.

Va ricordato, infatti, che la Ciclovia Tirrenica, come tutte le grandi arterie ciclabili del nostro Paese, nasce dall’unione di percorsi e infrastrutture già esistenti e realizzate a livello locale nel corso degli anni, ma non sempre collegate tra loro e complete. Fanno parte di questo itinerario, ad esempio, la Ciclabile del Parco Costiero di 24 km da Ospedaletti a San Lorenzo al Mare in provincia di Imperia realizzata dal recupero di tratti di ferrovia dismessa, molto frequentata sia dai residenti che dai turisti, considerata una delle più belle ciclabili d’Italia e su cui è in programma un prolungamento verso Ventimiglia. Un altro anello importante sulla Ciclovia Tirrenica è il Ponte sull’Ombrone inaugurato da pochi giorni, che collega la ciclabile della città di Grosseto con il Parco della Maremma, “un’opera necessaria per dare continuità all’intero percorso”, sottolinea Dalla Venezia .

“La firma di ieri rappresenta un passo decisivo per la realizzazione della ciclovia Tirrenica. – dichiara Vincenzo Ceccarelli, Assessore alle Infrastrutture della Regione Toscana, capofila del progetto – Dopo il lavoro portato avanti come Regione Toscana per l’accordo con le regioni Liguria e Lazio e la richiesta, riconosciuta dall’allora Ministro Delrio, del valore nazionale per questa ciclovia, il protocollo sottoscritto con il Ministero e le Regioni costituisce la concreta attuazione di quanto abbiamo fatto finora.”

L’annuncio ufficiale della firma del Protocollo d’intesa per la Ciclovia Tirrenica sarà dato anche sabato a Verona nel corso dell’Assemblea Nazionale di FIAB-Federazione Italiana Amici della Bicicletta a cui interviene anche il sottosegretario del MIT, Michele Dall’Orco.

A24-A25: MIT, validati progetti per la messa in sicurezza dei viadotti autostradali

(FERPRESS) – Roma, 5 APR – Per la messa in sicurezza dei viadotti delle autostrade A24 e A25, sono arrivati i progetti esecutivi da parte del concessionario, la direzione competente del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti li ha approvati e, di conseguenza, verranno erogate le risorse previste.

Ovvero, l’anticipazione al concessionario, nella misura di 30 milioni di euro, e l’erogazione delle quote di contributo aggiuntive sulla base dell’effettivo stato di avanzamento dei lavori.

Il Mit conferma l’impegno, assunto non da ora, per far sì che la sicurezza delle infrastrutture sia sempre garantita e per sbloccare dossier fermi da decenni.

Porto Pescara: Rixi incontra Marsilio al MIT. Garantito impegno Governo ad inserirlo tra opere che saranno nello Sblocca cantieri

(FERPRESS) – Roma, 12 APR – Si è svolto ieri a Roma, presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l’incontro tra la Regione Abruzzo e il viceministro Edoardo Rixi. Il vice ministro ha convocato un tavolo istituzionale per affrontare le problematiche relative al Porto di Pescara.

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA
Dal 8 aprile al 15 aprile 2019**

La Regione Abruzzo – riferisce una nota della Regione – ha rappresentato al Ministero il quadro degli interventi già realizzati, quelli in fase di realizzazione che sono già stati finanziati e il fabbisogno finanziario per il completamento degli altri interventi.

Tutti i soggetti presenti al tavolo (Provveditorato delle Opere Pubbliche, Autorità del Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale (AdSP), Capitaneria di Porto) hanno confermato al viceministro l'utilità e la necessità di proseguire nei lavori programmati. Rixi ha garantito l'impegno del Governo ad inserire il porto di Pescara tra le opere di rilevanza nazionale che saranno oggetto del Decreto Sblocacantieri.

Nel dettaglio, la Regione Abruzzo completerà l'iter, ormai prossimo alla conclusione, per l'affidamento e la realizzazione dei lavori del primo lotto, mentre il secondo e il terzo lotto entreranno nel Decreto Sblocacantieri e saranno oggetto di procedure straordinarie e derogatorie condivise tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Abruzzo. Il Provveditorato alle Opere Pubbliche ha assicurato l'impegno dello svuotamento della vasca di colmata.

Al termine dell'incontro il Presidente della Giunta regionale, Marco Marsilio, e il Presidente dell'AdSP, Rodolfo Giampieri, hanno sottoscritto, alla presenza del Viceministro Edoardo Rixi, un addendum al protocollo ricognitivo e di coordinamento, sottoscritto il 13 settembre 2017, con il quale l'AdSP trasferirà alla Regione Abruzzo 730 mila euro per estendere l'appalto di dragaggio; Adsp anticiperà, inoltre, dal 2021 al 2020 lo stanziamento di un milione di euro per completare le opere di ampliamento del porto. Adsp parteciperà, infine, per la somma di 30mila euro, alle spese di caratterizzazione dei sedimenti affidati dalla Regione all'Arta.

Insieme al presidente Marsilio, a rappresentare la Regione nell'incontro al Ministero, oltre ai dirigenti dei Dipartimenti e degli uffici competenti, erano presenti il presidente del Consiglio regionale, Lorenzo Sospiri, e l'assessore al Demanio Marittimo Nicola Campitelli.

“E' stato compiuto un importante passo in avanti in una vicenda lunga e complessa, di non facile soluzione quale è quella del porto di Pescara. Ringrazio il vice ministro Rixi e, suo tramite, l'intero Governo per aver tempestivamente raccolto le nostre sollecitazioni ad affrontare la questione. Attendiamo ora risposte concrete circa l'inserimento di queste opere nel Decreto Sblocacantieri e sul reperimento dei 57 milioni di euro necessari per completare il quadro economico”.

FS Sistemi Urbani e COIMA SGR: il progetto vincitore del “Concorso Farini”

(FERPRESS) – Milano, 12 APR – Il progetto Agenti Climatici del team OMA e Laboratorio Permanente è il vincitore del “Concorso Farini” per il masterplan di trasformazione e rigenerazione urbana degli scali ferroviari Milano Farini e Milano San Cristoforo.

Scelto tra i cinque team finalisti – BAUKUH (Italia), OMA (Paesi Bassi), ARUP (Italia), GRIMSHAW (Inghilterra) e Kengo Kuma and Associates Europe (Francia) – attraverso una selezione fatta in totale anonimato e imparzialità, il progetto vincitore è stato presentato oggi a Palazzo Marino da Dominique Perrault Presidente della Giuria, Pierfrancesco Maran Assessore all'Urbanistica, Verde e Agricoltura del Comune di Milano, Carlo De Vito Presidente di FS Sistemi Urbani (Gruppo FS Italiane), Manfredi Catella Fondatore e Amministratore Delegato di COIMA SGR e da OMA e Laboratorio Permanente, studio vincitore.

Il progetto di OMA e Laboratorio Permanente propone due nuovi dispositivi ambientali: l'uno verde (un grande bosco lineare nello scalo Farini in grado di raffreddare i venti caldi provenienti da sud-ovest e di depurare l'aria dalle particelle più tossiche; l'altro blu (un lungo sistema lineare a San Cristoforo per la depurazione delle acque, che definisce un paesaggio per realtà umane e non-umane).

In questo nuovo sistema di valori il costruito è residuale, fluido, incerto. In Farini una nuova griglia urbana, punteggiata da un sistema di spazi pubblici distribuiti strategicamente, assicura il massimo della flessibilità, mentre la città di Milano offre modelli insediativi resilienti e adattabili agli shock dell'economia globale.

“Il progetto è rispettoso della storia urbana della città con vie, piazze, giardini, parchi e introduce grande flessibilità e diversità di utilizzo per la popolazione. È una strategia di sviluppo urbano per poter vivere e lavorare nel nuovo quartiere di Farini e muoversi con spostamenti ciclabili pedonali dolci”, ha dichiarato il Presidente

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA
Dal 8 aprile al 15 aprile 2019**

della Giuria Dominique Perrault. “Il progetto propone di costruire un quartiere con un grande parco lineare da Porta Nuova verso ovest, area Expo. E’ un quartiere duraturo e sostenibile che partecipa alla trasformazione della metropoli in Europa. Il progetto si inserisce nella strategia del comune di Milano per l’adattamento ai cambiamenti climatici e la resilienza urbana attraverso il ruolo delle alberature e degli specchi d’acqua che permettono di raffrescare l’aria per la città e ridurre l’impatto sulla salute delle persone dell’inquinamento. La parte di progetto relativa a San Cristoforo partecipa a questo equilibrio: un filtro ecologico verde è previsto in Farini e un filtro d’acqua a San Cristoforo”.

“L’estensione di Milano oggi coincide con quella del territorio segnato dai suoi agenti tossici. I due nuovi parchi sono concepiti come filtri ecologici in grado di depurare questo ecosistema”, ha dichiarato OMA e Laboratorio Permanente. “In Farini una griglia urbana di verde attrezzato e spazi pubblici definisce relazioni di continuità con il contesto circostante e si rende resiliente allo sviluppo economico della città prendendone in prestito i principi insediativi. San Cristoforo diventa un common ground alla scala metropolitana per la comunità umana e non”.

“Da oggi abbiamo finalmente un’immagine di come si svilupperanno le aree dello scalo Farini, dove arriveranno il terzo parco più grande di Milano, almeno 1.000 alloggi in housing sociale e l’Accademia di Brera, e dell’oasi naturalistica di San Cristoforo”, ha dichiarato l’assessore all’Urbanistica Pierfrancesco Maran. “Il masterplan è frutto di un concorso internazionale che ha visto la partecipazione di team di altissimo livello. Ora, come previsto nell’Accordo di Programma, si apre una fase di consultazione pubblica cui i cittadini potranno partecipare per aiutarci a definire possibili implementazioni. Già per la prossima settimana abbiamo fissato un incontro pubblico, a maggio faremo i tavoli di lavoro operativi con l’obiettivo di rendere il futuro dei due scali il più condiviso possibile. E tra un mese, nell’ambito di Reinventing Cities, è già ora di scoprire il progetto che verrà sviluppato sullo scalo di Greco. Avanti così verso Milano 2030”.

“Rispettando i tempi previsti dall’Accordo di Programma – ha sottolineato Carlo De Vito, Presidente FS Sistemi Urbani – la giuria internazionale presieduta da Dominique Perrault, dopo aver lavorato due giorni, ha selezionato il masterplan vincitore del “Concorso Farini”. Il progetto del team OMA e Laboratorio Permanente costituisce già una prima tappa per immaginare quello che avverrà a Milano in seguito alla trasformazione degli ex scali ferroviari Farini e San Cristoforo. Il masterplan selezionato dovrà integrarsi con il nuovo Piano di governo del territorio (PGT) del Comune di Milano che prevede, fra l’altro, la copertura dei binari della stazione Garibaldi per realizzare un continuum con l’intervento di Porta Nuova”.

“Il sistema degli scali ferroviari composto da Garibaldi Repubblica, oggi rigenerato nel quartiere di Porta Nuova, e dallo scalo Valtellina-Farini rappresenta una tra le più importanti riqualificazioni urbane al mondo, paragonabile a Canary Wharf a Londra e alla Défense a Parigi”, ha evidenziato Manfredi Catella, Fondatore e Amministratore Delegato di COIMA SGR. “Siamo pronti ad avviare in collaborazione con FS Sistemi Urbani e il Comune di Milano lo sviluppo della prima fase dello scalo, che avrà il compito di unire Porta Nuova a Farini in un asse strategico della città che potrà continuare attraverso la Bovisa fino ad Arexpo”.

Il masterplan orientativo sarà sottoposto a una fase di consultazione pubblica. Mercoledì 17 aprile, sarà presentato alla città nel corso di un incontro aperto in Sala Alessi a Palazzo Marino e contestualmente, sul sito scalimilano.vision, sarà aperta la fase di ascolto dei cittadini attraverso la compilazione di questionari. Successivamente, nella seconda metà di maggio, saranno organizzati tavoli di lavoro con i soggetti interessati per restituire il progetto finale alla città, implementato al meglio, entro luglio di quest’anno.

Lo sviluppo delle due aree si inserisce, con una funzione di ricucitura territoriale, in due ambiti strategici per la Milano del 2030: la riprogettazione dello scalo Farini consentirà di collegare aree della città che hanno conosciuto o conosceranno una fortissima trasformazione: da Porta Nuova all’Isola, fino all’asse di Bovisa e l’area Mind. La rigenerazione di San Cristoforo andrà a rinforzare il sistema ambientale del parco Agricolo Sud e le relazioni con la nuova stazione di M4 e i quartieri Giambellino e Lorenteggio.

Il “Concorso Farini” è stato promosso da FS Sistemi Urbani, asset manager del patrimonio immobiliare del Gruppo FS Italiane, e da COIMA SGR, società indipendente leader nella gestione patrimoniale di fondi di investimento immobiliare per conto di investitori istituzionali e proprietaria dell’area Valtellina all’interno dello

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 8 aprile al 15 aprile 2019

scalo Farini, e ha visto la partecipazione, nella sua prima fase, di circa 50 team multidisciplinari nazionali e internazionali.

Verde e sostenibilità rappresentano il cuore del masterplan, come previsto dall'Accordo di Programma sottoscritto nel 2017 da Comune di Milano, Regione Lombardia, Ferrovie dello Stato Italiane (con Rete Ferroviaria Italiana e FS Sistemi Urbani) e COIMA SGR. La superficie dello scalo San Cristoforo è infatti totalmente destinata a verde, mentre nell'ex scalo Farini nascerà un grande parco unitario di oltre 300mila metri quadrati, insieme a servizi, alloggi a canone sociale, edilizia convenzionata e libera.

La rigenerazione degli scali Farini e San Cristoforo rientra nel grande progetto di riqualificazione dei sette scali ferroviari dismessi di Milano (Farini, Porta Romana, Porta Genova, Greco-Breda, Lambrate, Rogoredo, San Cristoforo), che insieme occupano una superficie di 1 milione e 250 mila metri quadrati, di cui circa 200 mila rimarranno adibiti a funzione ferroviaria e oltre 675 mila saranno destinati a verde; il 32% delle volumetrie complessive saranno destinate a funzioni non residenziali e almeno il 30% a residenza sociale e convenzionale.

Si tratta del più grande piano di rigenerazione urbana che riguarderà Milano nei prossimi 20 anni, uno dei più grandi progetti di ricucitura e valorizzazione territoriale in Italia e in Europa.

OMA, studio internazionale specializzato in architettura, urbanistica e ricerca transdisciplinare e Laboratorio Permanente, studio milanese che integra una visione architettonica contemporanea con una profonda attenzione al contesto urbano, hanno co-diretto per il Concorso Farini il team multidisciplinare composto da Philippe Rahm architects, specialisti in architettura meteorologica, i paesaggisti di Vogt Landscape Architects, l'esperto in politiche urbane Ezio Micelli, l'architetto Luca Cozzani, l'associazione culturale Temporiuso e le società Arcadis e Net Engineering esperte in temi di sostenibilità e trasporti.

REGIONE LAZIO

Vianini Industria cambia ragione sociale e diventa Overall. Partito piano riqualificazione

(FERPRESS) – Roma, 8 APR – Vianini Industria, azienda del gruppo Salcef, cambia ragione sociale. Da oggi si chiama Overall. “Il cambio del nome – spiegano i vertici dell'azienda – non è tanto nella forma quanto nella sostanza, poiché corrisponde ad un importante piano di riqualificazione e potenziamento del complesso industriale di Aprilia finalizzato ad aumentare la produzione e ampliare l'offerta di manufatti in calcestruzzo”.

Vianini Industria, azienda di riferimento in Italia nel settore ferroviario per la produzione di traverse in cemento armato precompresso monoblocco, ha infatti realizzato oltre 13.000.000 di traverse di diverse tipologie, costruendo prodotti innovativi come la prima traversa prestazionale per linee ad alta velocità. Oggi, con Overall srl, la specializzazione in manufatti per mobilità su ferro si apre a soluzioni tecnologiche ancora più innovative che possano garantire maggiore attenzione per l'ambiente.

“Il nuovo nome Overall – aggiungono dall'azienda – racchiude i termini inglesi “over” e “rail”, sintesi della dinamicità della nuova società. A completamento del titolo è stato scelto il pay-off “track solutions”, per sottolineare l'approccio pragmatico che caratterizza la visione industriale dell'azienda, basata sulla profonda conoscenza del settore ferroviario propria di Salcef Group, accompagnata dalla costante ricerca di nuove soluzioni”.

a Fiumicino 3 nuove destinazioni per la Cina. Arrivano a 12 le città direttamente connesse

(FERPRESS) – Fiumicino, 10 APR – Diventerà ancora più stretto nei prossimi mesi il legame tra Roma e la Cina. Tra maggio e luglio di quest'anno saranno attivati dall'aeroporto Leonardo da Vinci tre nuovi collegamenti

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA
Dal 8 aprile al 15 aprile 2019**

diretti con altrettante nuove destinazioni cinesi, anche in virtù dell'arrivo a Fiumicino di una nuova compagnia aerea, la Sichuan Airlines.

Raggiungono così quota dodici le città della Greater China direttamente collegate con l'aeroporto di Fiumicino, che si conferma tra i leader in Europa per numero di destinazioni servite e di vettori attivi. Nel dettaglio, dal 25 giugno la Sichuan Airlines opererà un nuovo collegamento Italia-Cina, con un volo diretto per Chengdu tre volte a settimana. Ancora prima, altre due novità di rilievo: dal 30 maggio la Hainan Airlines aprirà un volo diretto per Shenzhen, che opererà due volte alla settimana, mentre il 12 giugno Air China darà il via al collegamento con Hangzhou con un volo operato tre volte a settimana.

Fausto Palombelli, Direttore Marketing e Sviluppo Aviation, annuncia: "Shenzhen, Chengdu e Hangzhou e la nuova compagnia aerea Sichuan Airlines, insieme al potenziamento dell'offerta quotidiana di voli sulle altre destinazioni cinesi, sono le novità che proiettano anche quest'anno il Leonardo da Vinci verso nuovi record". Nel 2018 le sei compagnie aeree operanti tra Roma e la Greater China hanno fatto il pieno di passeggeri trasportati: sono stati 760.000, con una crescita del 60% rispetto al 2014. Per il 2019 è previsto un vero e proprio boom di passeggeri da e per la Cina: si stima infatti un incremento del traffico del 20% rispetto al 2018 e il superamento della soglia dei 900 mila passeggeri entro la fine dell'anno.

L'attenzione che Aeroporti di Roma dedica da diversi anni all'accoglienza di passeggeri e vettori cinesi ha consentito allo scalo di raggiungere e superare traguardi impensabili fino a qualche anno fa. Fiumicino infatti è uno dei primi scali al mondo a essere stato ufficialmente accreditato come "Welcome Chinese Airport", aggiudicandosi nel 2018 il livello "Platinum" grazie alle numerose iniziative rivolte ai passeggeri cinesi come: la segnaletica in lingua, la personal shopper per facilitare gli acquisti nello scalo o l'acqua calda gratuita presso tutti i bar e ristoranti dell'aeroporto. Inoltre, tutte le attività commerciali dell'aeroporto hanno adottato i principali sistemi di pagamento diffusi in Cina: Alipay, Wechat Pay e la carta di credito UnionPay. Aeroporti di Roma è anche presente da più di un anno su Wechat, il principale social network cinese, per promuovere Fiumicino come eccellenza nella connessione con la Cina e i servizi creati ad hoc per i viaggiatori cinesi che, in questo modo, possono pianificare il proprio viaggio in Europa scegliendo ancor più facilmente l'Italia e Roma come destinazione di arrivo.

Sea Trade Miami, Civitavecchia si conferma leader del crocieristico in Europa

(FERPRESS) – Civitavecchia, 12 APR – Si conclude positivamente per l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale l'edizione 2019 del Sea Trade Cruise Global di Miami, la principale fiera internazionale del mercato crocieristico.

Le previsioni del traffico crocieristico per l'anno 2019, confermano, infatti, il trend di crescita del porto di Civitavecchia, con un ulteriore aumento di oltre 125.000 crocieristi (nel 2018 l'aumento è stato + 250.000).

"C'è un clima di grande soddisfazione a Miami – ha dichiarato il Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Roberta Macii – per il lavoro che abbiamo svolto in stretta collaborazione con la Roma Cruise Terminal (RCT) incontrando gli armatori del settore e confrontandoci su programmi e previsioni future".

"Numerosi sono stati i momenti di confronto e condivisione con i rappresentanti di altri scali del nostro paese sul mondo che si muove intorno alle crociere e sulle risorse professionali e tecnologiche che ciascuna Autorità di Sistema Portuale mette in campo per elevare sempre di più la qualità dei servizi connessi al traffico crocieristico, sottolinea il Segretario Generale.

"Sono soddisfatta – ha concluso il Segretario Generale dell'AdSP – per i risultati ottenuti dal porto di Civitavecchia; risultati che, per i prossimi due anni, grazie anche ai rapporti instaurati con i principali armatori del settore, si prevede debbano crescere ulteriormente confermando la leadership del porto di Roma, pronto a raccogliere le nuove sfide del mercato anche alla luce della imminente consegna di navi sempre più green".

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 8 aprile al 15 aprile 2019

A tale riguardo, si stanno registrando i positivi effetti per il porto di Civitavecchia della politica incentivante dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale orientata a premiare le navi che sono dotate di tecnologia all'avanguardia sotto il profilo dell'impatto ambientale.

A conferma di ciò, il prossimo 22 aprile, arriverà nel porto di Roma la nave da crociera Aida Nova, alimentata a Gas Naturale Liquefatto, che beneficerà, in virtù di un decreto del Presidente dell'AdSP, dello sconto sulla quota fissa per lo svolgimento del servizio di raccolta dei rifiuti di bordo.

Incendio bus Cotral: Colaceci, in corso acquisto 400 bus. Necessario non tagliare risorse a settore

(FERPRESS) – Roma, 10 APR – Cotral si scusa con i propri clienti e con i cittadini tutti per il fatto accaduto questa mattina sulla via Tiburtina alle ore 7, quando un bus in servizio sulla linea Roma – Tivoli è andato a fuoco causando disagi alla circolazione. Fortunatamente nessuno è rimasto ferito. Si tratta di un mezzo regolarmente mantenuto in servizio da quasi 15 anni.

“Nel nostro Paese la media di età del parco autobus è di 12 anni contro quella di 7 dei mezzi in servizio nel resto d'Europa – dichiara la Presidente di Cotral, Amalia Colaceci – questo è un problema che non può essere ascritto alle società. Cotral, grazie al sostegno della Regione Lazio, ha già rinnovato in maniera consistente la propria flotta – 430 nuovi bus sono già in servizio sulle strade del Lazio – e sta cominciando farlo con risorse proprie per ulteriori 400 pullman che inizieranno ad arrivare il prossimo autunno. Il nostro prossimo piano industriale- prosegue Colaceci – prevede investimenti per oltre 100 milioni di euro in tre anni. Tuttavia tutti i nostri sforzi di questi anni non ci mettono ancora al sicuro rispetto ad episodi di questo genere che dovrebbero indurre tutti a riflettere sulla necessità di non tagliare risorse a questo fondamentale servizio pubblico.”

COMUNE ROMA

ABB Formula E a Roma per presentare le soluzioni per il futuro della mobilità elettrica in Italia

(FERPRESS) – Roma, 10 APR – Il ruolo centrale di ABB alla guida delle soluzioni di mobilità elettrica sostenibile, potrà esser visto a Roma questo fine settimana, grazie all'arrivo del campionato ABB Formula E per il settimo round della quinta stagione.

La gara pionieristica con auto da corsa completamente elettriche avrà luogo, letteralmente “ruota a ruota”, nel quartiere degli affari dell' EUR ed evidenzierà alcune delle tecnologie più avanzate utilizzate per offrire soluzioni di mobilità elettronica sostenibili.

Roma, al pari di molte altre grandi città, sta mettendo in atto strategie urgenti per combattere gli alti livelli di inquinamento causati dalla congestione del traffico e ha già annunciato piani per vietare le auto diesel nel centro città entro il 2024.

ABB Formula E, con una corsa di macchine elettriche ad elevata tecnologia nel cuore commerciale della capitale italiana, dimostrerà come il potenziale di questo tipo di veicoli sia entusiasmante e ricopra un ruolo centrale nelle strategie poste in campo per affrontare l'inquinamento urbano.

Il Governo italiano è impegnato ad avere 1 milione di veicoli elettrici (VE) in circolazione entro il 2022 e sebbene il loro tasso di adozione in Italia sia attualmente al livello inferiore rispetto a quello degli altri paesi europei, le vendite di VE sono cresciute del 70% nel 2017 e le innovative tecnologie di ricarica di ABB possono incoraggiare questa crescita.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 8 aprile al 15 aprile 2019

L'Italia sta già giocando un ruolo chiave nell'innovazione dei VE, grazie allo stabilimento ABB di Terranuova Bracciolini in Toscana, sede di numerose innovazioni nei sistemi di ricarica dei veicoli elettrici. Queste includono Terra HP, il caricabatterie più veloce del mondo, che in soli otto minuti permette una ricarica che assicura fino a 200 chilometri di autonomia. La produzione di Terranuova Bracciolini è raddoppiata lo scorso anno, a conferma del ruolo chiave che sta svolgendo nel soddisfare la domanda di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici.

Una versione adattata del caricabatterie in corrente continua ABB Terra 53, prodotto anch'esso a Terranuova Bracciolini, alimenta le auto della serie di corse Jaguar I-PACE e TROPHY, la categoria di supporto di ABB Formula E che correrà in Europa per la prima volta questa fine settimana.

I caricabatterie modificati ABB Terra 53 in corrente continua sono stati realizzati su misura per essere altamente manovrabili e facilmente trasportabili e serviranno a caricare le 12 versioni modificate di Jaguar SUV completamente elettriche nel corso di tutte le competizioni del Campionato. La partnership tra ABB e Jaguar rappresenta un primo utilizzo mondiale della tecnologia dei caricabatterie nel motorsport.

Frank Muehlon, responsabile del business Global Electric Vehicle Charging Infrastructure di ABB, ha dichiarato: "Nella fase intermedia della stagione stiamo veramente vedendo i vantaggi del nostro primato mondiale con le corse automobilistiche. Le gare danno un'entusiasmante dimostrazione pubblica di ciò che si può ottenere in un mercato impegnato a far crescere l'uso di veicoli elettrici".

ABB, come leader mondiale nella tecnologia di ricarica di VE, con 10.500 caricabatterie venduti in 73 paesi, è impegnata a guidare la rivoluzione della mobilità elettrica con iniziative come questa diretta applicazione della sua esperienza tecnica.

L'E-Prix inaugurale di Roma dello scorso anno è stato vinto dal britannico Sam Bird, che questo weekend tenterà di diventare per la seconda volta vincitore in questa stagione, dopo che le prime sei gare sono state vinte da sei piloti diversi facenti parte di sei squadre diverse.

Altolà di Cantone alla proroga dei servizi pubblici ad Atac. Per il Campidoglio parere non vincolante

(FERPRESS) – Roma, 10 APR – L'Autorità Nazionale Anticorruzione, guidata da Raffaele Cantone, bocchia la delibera del Comune di Roma in cui si prorogava fino al 2021 il servizio pubblico locale ad Atac. L'Autorità avrebbe chiesto all'amministrazione guidata da Virginia Raggi di presentare, entro 45 giorni, ulteriori controdeduzioni in merito alle motivazioni che avrebbero spinto il Campidoglio a tale proroga.

L'Anac avrebbe anche bocciato il cosiddetto "controllo analogo" che permetterebbe all'amministrazione di verificare l'operato della sua azienda in relazione ai costi sostenuti. Secondo il Campidoglio il parere di Anac "seppur autorevole, non è vincolante, né in alcun modo mette in discussione la procedura concordataria".

Atac: Fit-Cisl Lazio, scelte industriali trasporto pubblico restino in capo a decisore politico

(FERPRESS) – Roma, 10 APR – "Nel totale rispetto delle delibere dell'Anac e delle sue indispensabili attività, ci preme difendere un principio: le scelte riguardanti il trasporto pubblico devono rimanere in capo al decisore politico, in quanto riguardano strategie industriali che hanno ricadute sull'interesse collettivo e sulla mobilità dei cittadini".

E'quanto dichiarano il Segretario Generale della Fit-Cisl di Roma e Lazio, Marino Masucci, e il Segretario Regionale responsabile del dipartimento Mobilità della Fit-Cisl di Roma e Lazio, Roberto Ricci, commentando la bocciatura, da parte dell'Authority Anticorruzione, della proroga del servizio dei trasporti pubblici ad Atac.

"La messa a gara o meno del trasporto pubblico – proseguono i sindacalisti – non è una scelta meramente tecnica, ma una decisione politica che ha riflessi importanti sull'occupazione: per parte nostra, vigileremo

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 8 aprile al 15 aprile 2019

facendo in modo che rimanga tale. Sono molti i sacrifici fatti dai dipendenti Atac per il concordato preventivo: attraverso una serie di accordi e una visione industriale che ha puntato a preservare il carattere pubblico dell'azienda, abbiamo gettato le basi per il rilancio. Ribadiamo che il futuro dei lavoratori non può essere subordinato a logiche amministrative, ma va inquadrato in un contesto più ampio ed esteso”.

Roma: Raggi, presto nel IX Municipio 78 biciclette elettriche per il bike sharing

(FERPRESS) – Roma, 12 APR – “Questa è una delle 78 biciclette elettriche che sarà presto a disposizione dei cittadini nel IX Municipio, promotore del progetto Elviten finanziato dall’Ue. Un servizio di bike sharing con postazioni di ricarica e parcheggio”.

Lo scrive in un post su Facebook il sindaco di Roma Capitale, Virginia Raggi. “Oggi lo abbiamo presentato insieme all’assessora alla Città in Movimento Linda Meleo, al presidente del IX Municipio Dario D’Innocenti, e l’assessore municipale alla Mobilità Alessandro Drago, al Fia Smart Cities Forum, organizzato all’Eur in occasione dell’E-Prix di Roma.

Diventiamo così città pilota nella sperimentazione del bike-sharing elettrico. Nel IX Municipio ci saranno 8 aree allestite con gli e-hub, innovative stazioni di ricarica dove sarà possibile anche parcheggiare la bicicletta, prenotabile tramite App.

Per più di un anno saranno disponibili 78 biciclette elettriche, un mezzo ecologico e funzionale per gli spostamenti rapidi vicino a stazioni della metro, come Eur Laurentina ed Eur Magliana, e in altre aree strategiche del IX Municipio, come in via di Acqua Acetosa Ostiense o via Giuseppe Tomasi di Lampedusa (zona Ferratella) o via Andrea Meldola (Fonte Meravigliosa).

Un altro tassello nel nostro piano per favorire la mobilità integrata e sostenibile, attraverso il bike sharing urbano”, conclude il sindaco.

Roma: Meleo, in circolazione il primo minibus elettrico nel Centro storico della città

(FERPRESS) – Roma, 11 APR – “E’ tornato a percorrere le strade della nostra città. Dopo i test in deposito, il primo minibus elettrico sta facendo le prove su strada, così da permettere il ripristino della prima linea nel Centro storico”.

Lo scrive in un post su Facebook l’assessore alla Città in Movimento di Roma Capitale, Linda Meleo. “Partendo da Piazza del Popolo passerà da Passeggiata di Ripetta e via del Corso per arrivare a piazza Venezia. Poi continuerà il percorso salendo verso Trinità dei Monti prima di rientrare sul Corso.

Questa linea renderà più rapidi e agevoli gli spostamenti in una delle zone più pregiate e visitate della nostra città: collegamenti più facili e a emissioni zero. Abbiamo rimodernato queste vetture a vantaggio di cittadini e turisti.

Abbiamo sbloccato una situazione ferma da anni, affidando i lavori per il completo recupero e manutenzione dei minibus tramite una procedura trasparente.

Un intervento importante che ci consentirà di attivare un’altra linea per il centro storico in estate. Una buona notizia per tutta la città e una nuova tappa nel percorso di rilancio del trasporto pubblico che vogliamo portare avanti con determinazione”, conclude Meleo.

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 8 aprile al 15 aprile 2019

Roma: Meleo al Fia Smart Cities Forum. Occasione di confronto su sfide della mobilità

(FERPRESS) – Roma, 12 APR – “Una mobilità integrata e sostenibile per rendere più vivibile la nostra città, con un occhio al futuro e all’innovazione tecnologica. Ne ho parlato oggi al Fia Smart Cities Forum, organizzato in occasione dell’E-Prix che domani vedrà sfilare i bolidi elettrici sul circuito dell’Eur”.

Così in un post su Facebook l’assessore alla Città in Movimento di Roma Capitale, Linda Meleo. “Un forum che è anche occasione di confronto sulle sfide poste dalla mobilità per il futuro delle nostre città: dall’elettrico ai veicoli a guida autonoma, dallo sharing al potenziamento del trasporto pubblico, fino all’uso delle nuove tecnologie per rendere più sicure le nostre strade.

Sfide che abbiamo già raccolto con il Piano urbano della mobilità sostenibile, che chiuderemo ad agosto e garantirà alla Capitale una programmazione a lungo termine, da qui a 10 anni, di tutte le misure e le opere necessarie per soddisfare le esigenze di una città come la nostra.

Colgo l’occasione per ricordare che oggi pomeriggio sul circuito dell’Eur sfilerà la E-Parade: tutti i cittadini avranno la possibilità di effettuare giri di pista con il proprio mezzo di trasporto eco-sostenibile come hoverboard, biciclette e monopattini”, conclude Meleo.

AGENDA

Tavola Rotonda sul tema "Il Codice dei contratti pubblici a tre anni dall'entrata in vigore: problematiche e prospettive"



La S.V. è invitata a partecipare alla Tavola Rotonda sul tema
**"Il Codice dei Contratti pubblici a tre anni dall'entrata in vigore:
problematiche e prospettive"**

Martedì 16 aprile 2019 - ore 16:30

Università LUMSA (Sala Giubileo) - Via di Porta Castello, 44 - Roma

Interviene:

On. Giancarlo Giorgetti
Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

Indirizzo di saluto:

Ing. Carla Cappiello
Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Roma

Ne discutono:

Dott. Edoardo Bianchi
Vice Presidente dell'ANCE - Associazione Nazionale Costruttori Edili

Prof. Vincenzo Cerulli Irelli
Ordinario di Diritto Amministrativo "Sapienza Università di Roma"

Prof. Gianpiero Paolo Cirillo
Presidente della Seconda Sezione del Consiglio di Stato

Avv. Marco Corsini
Vice Avvocato Generale dello Stato

Avv. Antonino Galletti
Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma

Ing. Gennarino Tozzi
Presidente della Sezione Infrastrutture di Unindustria

Moderà:

Dott. Claudio Boccia
già Consigliere di Stato

Seguirà cocktail

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA
Dal 8 aprile al 15 aprile 2019**

AEO - RESPONSABILE DELLE QUESTIONI DOGANALI

Unindustria Perform Srl e Assologistica Cultura e Formazione promuovono il percorso AEO (Operatore Economico Autorizzato) per Responsabile delle Questioni Doganali.

Le modifiche al sistema AEO sono una delle maggiori innovazioni del nuovo Codice Ue, traduzione pratica del principio di partnership alla base delle “new customs rules”. Siamo ora in presenza di una specie di sistema “a doppio binario”: da una parte la dogana per tutti, ossia l’operatività di import e di export tradizionale; dall’altra la dogana flessibile, quella per i soli soggetti (gli AEO appunto) che l’autorità ritiene meritevoli di trattamenti prioritari. I benefici riconosciuti agli AEO o ai soggetti comunque attestanti status propri degli AEO sono tali e tanti (minori controlli, tempi di autorizzazione più contenuti, minori costi amministrativi...) che le imprese non possono ignorarne i vantaggi, specialmente dal punto di vista della semplificazione e del contenimento dei costi.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Unindustria Perform Srl Società Unipersonale - Simona Cellitti tel.0684499386 - 3477385824 Email: formazione@unindustriaperform.it

Presentazione del Rapporto “MobilitAria 2019”. Appuntamento il 17 aprile a Roma

(FERPRESS) – Roma, 2 APR – Delineare un quadro complessivo sull’andamento della qualità dell’aria e delle politiche di mobilità urbana nelle principali 14 città e aree metropolitane italiane nel periodo 2017-2018. È quello che fa “MobilitAria 2019”, il secondo rapporto realizzato dal gruppo di lavoro “Mobilità sostenibile” di Kyoto Club e dagli esperti di CNR-IIA (Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto sull’Inquinamento Atmosferico) in collaborazione con OPMUS, l’Osservatorio sulle Politiche di Mobilità Urbana Sostenibile di ISFORT.

Le 14 città ed aree metropolitane prese in considerazione: Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Firenze, Genova, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Reggio Calabria, Roma, Torino, Venezia.

Il Rapporto 2019 fa il punto per gli anni 2017 e 2018, sull’andamento della qualità dell’aria nella 14 grandi città analizzando i dati e le tendenze delle emissioni inquinanti ed il superamento dei limiti. A questi dati è legato un quadro dei Piani di Risanamento della Qualità dell’Aria delle Regioni Italiane. L’analisi prosegue con una valutazione sulle politiche nazionali nel campo della mobilità nei due anni considerati ed il Piano Nazionale Energia e Clima presentato dal Governo.

Ma la vera novità contenuta nel rapporto 2019 è la collaborazione con OPMUS, l’Osservatorio sulle politiche di mobilità urbana sostenibile di ISFORT, che ha elaborato una indagine sulla mobilità nelle 14 are metropolitane, che ha ricostruito le tendenze in atto 2016/2017 rispetto ai dati del 2012/2013. Dati inediti che inquadrano il tema complesso della mobilità nelle 14 aree metropolitane.

Seguono due specifici contributi: uno di T&E che approfondisce la strategia europea per la decarbonizzazione dei trasporti al 2030 e al 2050, con gli obiettivi di riduzione dei gas serra e per diventare fossil free: una sfida immane e necessaria che deve vedere le città protagoniste della sfida. Segue un contributo di TRT Trasporti e Territorio, che ha effettuato sulla base di un modello, una simulazione sulla mobilità elettrica e i suoi effetti su quattro grandi città metropolitane.

La seconda parte del rapporto è ricco di dati sulla mobilità urbana di ogni grande città e le tendenze del biennio, con l’inserimento di nuovi dati sulla mobilità nelle aree metropolitane. I dati sono legati ad una puntuale ricognizione dei provvedimenti di mobilità e le azioni concrete realizzate dalle 14 amministrazioni comunali nel biennio. Reti tramviarie, trasporto collettivo, Low Emission Zone, Sharing Mobility, reti metropolitane, mobilità

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 8 aprile al 15 aprile 2019

ciclistica, veicoli elettrici, ITS, sono gli ingredienti delle azioni svolte dalle città, che faticano non poco ad attuare i provvedimenti. Ed i dati ancora problematici sulla qualità dell'aria lo confermano.

Tra gli elementi considerati vi è anche lo stato di attuazione dei PUMS sia a livello metropolitano che di ogni singola città. Naturalmente completano il Rapporto un set di proposte verso la mobilità sostenibile e la decarbonizzazione dei trasporti, elaborate di Kyoto Club e CNR IIA.

Ricordiamo che nella scorsa edizione, lo studio aveva preso in considerazione sempre l'inquinamento dell'aria e le politiche di mobilità delle città metropolitane italiane, nel decennio 2006-2016.

"MobilitAria 2019" sarà presentato mercoledì 17 aprile a Roma, dalle ore 9,30 presso la sede nazionale di Ferrovie dello Stato – Piazza della Croce Rossa, 1.

Per consultare il programma della giornata [clicca qui](#).

125° anniversario della apertura della linea Ferroviaria Roma Capranica Sutri Viterbo e della Capranica Sutri Ronciglione

(FERPRESS) – Roma, 11 FEB – In occasione del 125° anniversario della apertura della linea Ferroviaria Roma Capranica Sutri Viterbo e della Capranica Sutri Ronciglione sono previsti diversi appuntamenti tra cui:

27 aprile 2019 Camminata sui sentieri che affiancano la ferrovia dalla stazione di Civitella Cesi alla Città etrusca di Luni e il Ponte sul Mignone.

29 aprile 2019 Convegno "LA MOBILITA' FERROVIARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E IL RIEQUILIBRIO DEL TERRITORIO DI TUTTO IL CENTRO ITALIA – La tratta Civitavecchia CapranicaSutri Orte della Ferrovia dei DUE MARI".

30 aprile 2019 Pranzo sociale.

Genoa Shipping Week: 24-30 giugno 2019 torna a Genova la settimana dello shipping internazionale

(FERPRESS) – Genova, 12 OTT – Sono già numerosi gli eventi previsti in palinsesto per la quarta edizione della Genoa Shipping Week, organizzata da Assagenti, l'Associazione degli agenti e dei mediatori marittimi genovesi, che dal 24 al 30 giugno 2019 porterà ancora a Genova ospiti internazionali, operatori e stakeholder dei porti e della logistica italiana, con il sostegno di Intesa Sanpaolo Private Banking.

In calendario sono già segnate le date dei tradizionali appuntamenti tecnici di Port&Shipping Tech, conferenza principale della settimana a cura di ClickUtility Team, e dello Shipbrokers and Shipagents Dinner, la tradizionale cena degli agenti e dei mediatori marittimi di Genova, che ridisegna la terrazza del padiglione Jean Nouvel della Fiera di Genova in un luogo di ritrovo e confronto. Confermati anche per questa edizione #shootyourport, il concorso su Instagram per la community più social, e la Genoa Shipping Run per gli sportivi del comparto e non solo.

Spazio anche alle novità per la settimana del 2019 che vede l'ingresso di un'altra manifestazione ormai rodada per la città: Zone Portuaires Genova, organizzato da U-BOOT Lab, il festival che da quattro anni abbatte i muri tra porto e città e accompagna per mano genovesi e turisti in un viaggio tra le banchine, mostre e spettacoli teatrali e musicali.

Si aggiunge quest'anno anche la collaborazione con Igor Chierici e Fondazione Garaventa, organizzatori del Sea Stories Festival all'isola delle Chiatte, primo festival teatrale dedicato al mare, che metteranno in scena durante la settimana uno dei loro personaggi più richiesti dal pubblico: Danny Boodman T.D. Lemon Novecento della Leggenda del pianista sull'oceano.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 8 aprile al 15 aprile 2019

«In questa edizione abbiamo cambiato gli orizzonti – dice Alberto Banchemo, presidente Assagenti – accanto agli eventi dedicati in maniera esclusiva agli addetti al settore, abbiamo finalmente allungato un braccio intorno alla città, con il coinvolgimento di eventi che hanno come scopo la divulgazione della cultura portuale. La Genoa Shipping Week nasce nel 2013 proprio con l'intenzione di essere una manifestazione anche per i genovesi che non lavorano direttamente per il porto e questo era davvero il tassello che ci mancava, siamo molto entusiasti di queste sinergie».

L'arricchimento degli eventi in palinsesto è stato possibile anche grazie al sostegno del main sponsor: «Crediamo fortemente nell'iniziativa promossa da Assagenti – afferma Saverio Perissinotto, Direttore Generale di Intesa Sanpaolo Private Banking – la nostra società è la prima banca per la clientela private, così come per il mondo degli imprenditori, con cui sarà possibile rafforzare le relazioni esistenti e svilupparne di nuove, attraverso incontri favorevoli all'instaurazione di rapporti personali e professionali. Partecipare e sostenere un evento che parla della città, delle attività legate alla cantieristica e alla navigazione, ci permetterà di rinsaldare ancora di più il legame con un ambiente ricco di storie di successo, di capacità imprenditoriali e di grande determinazione: tutti valori nei quali ci riconosciamo pienamente».

La Genoa Shipping Week è una manifestazione biennale, gemellata con l'evento Naples Shipping Week, nata nel 2013 dalla collaborazione tra Assagenti e ClickUtility Team; oggi è gestita dall'Associazione agenti e mediatori marittimi di Genova. Durante l'ultima edizione nel 2017, gli ospiti accolti in città per partecipare agli oltre 20 eventi in palinsesto sono stati più di 5 mila, provenienti da 52 nazioni differenti, in rappresentanza di più di 1600 aziende del settore. La settimana rientra negli appuntamenti in agenda 2019 del Genoa Blue Forum, promossi dal Comune di Genova, Assessorato allo Sviluppo Economico, ed è patrocinata da Regione Liguria, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Capitaneria di Porto di Genova e Camera di Commercio di Genova.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA

Dal 8 aprile al 15 aprile 2019



Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Ferpress Srl è in grado di offrire agli aderenti a Unindustria tutto il supporto informativo di cui necessitano a costi concorrenziali.

Contattateci e, se lo vorrete, verremo a trovarvi.

Tel: 06-4815303 Mail: